

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cont. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Cercatori, ringraziamenti, annunci mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 8 -

Parlamento Italiano

CAMERA

Presidente Marcora Seduta del 10 La protesta di Santini.

La legge sulle ferrovie. L'ineffabile Santini è in vena d'interrogazioni. Protesta prima contro l'Asino, poscia contro le condizioni del personale dei vagoni letto e si attira delle lapide, e gustata dalla Camera, interpellazioni da Pesotti, Gaudenzi e Vicini. Si riprende poscia la discussione della legge sulle ferrovie. Alessio è contrario alla disposizione colla quale è detto che si provvede per legge anche alla cessazione dell'esercizio di linee secondarie appartenenti alla rete di Stato, ma si accontenta delle ragioni esposte dal ministro dei L. L. P. P. Si procede in seguito spedatamente e si arriva all'approvazione di tutti gli articoli. Quindi la seduta vien tolta.

LA LEGGE-CAPESTRO SI STA DISCUTENDO OGGI

Contrariamente a quanto si prevedeva la discussione sui progetti ferroviari durò ieri fino ad ora tarda, perché la discussione della legge sullo stato giuridico degli impiegati è stato rimandato ad oggi.

Fra i primi iscritti a parlare è l'on. Ruffato che pronunciò una vera requisitoria contro tutte le limitazioni alla libertà politica degli impiegati. E' però certo che malgrado la resistenza ostinata dell'Estrema, l'on. Ghislini non farà alcuna concessione, né cederà dinanzi ad alcun emendamento, così la battaglia dell'Estrema non avrà alcun effetto pratico, ma solamente un valore morale e politico.

Un'idea di Fazzari

Cede le sue terre per un esperimento socialista

Achille Fazzari ha indirizzato una lettera ad Andrea Costa con la quale invita i deputati socialisti a recarsi in Calabria per un esperimento di socialismo pratico nelle sue terre.

« Da oltre 30 anni ho sempre studiato col mio buco sono e con la pratica della vita, lo sviluppo agrario e commerciale delle terre che ho la sventura di possedere, le quali incominciano dal livello del mare e salgono fino a 1450 metri.

« In questi vasti possedimenti di 22 mila ettari, che si estendono nelle due provincie di Reggio e Catanzaro ci sono le miniere di ottimo minerale di ferro, di carbon fossile e lignite, cave di pietre refrattarie, di bellissimo granito e di pietra calcarea e argilla per gli usi industriali e fra essi si trova la capillare sorgente acqua mangiatorella. Oltre a ciò, ho fatto costruire 35 km. di ferrovia sistema ridotto con vagoni macchine, e tutto l'occorrente. Ho fatto le botteghe officine apparenzanti ai Bordoni per fondere il minerale di ferro facendo venire dal Belgio e dalla Germania le macchine.

Americani inglesi, tedeschi e francesi vengono qui a vedermi e rimangono soddisfatti, ammirati e spaloriti di tanta grandiosità. Tutto questo ricchezza che avrò procurato lustro all'Italia beneficerà a oltre 20 mila lavoratori e all'intera regione, sono infinitamente per ragioni che voglio tacere.

« Invito quindi te, Morgari, Ferri, De Felice, Turati e Bissolati a venire sopra luogo per vedere se è il caso di fare diverse cooperative per lo sviluppo economico industriale e civile di questa abbandonata parte d'Italia per dare principio a un socialismo pratico e laborioso. Con ciò non intendo fare una conferenza sull'utilità del vero socialismo ».

APPENDICE DEL « PAESE »

NEI BASSIFONDI

(Novella russa)

Ma il giorno s'inoltrava largo ed irresistibile, chiamando con autorità alla vita, ed il mondo intero cominciava a muoversi, a parlare, a lavorare e a pensare. Nel sottosuolo, la vecchia Matriona, l'affittacamere, di cui l'amante aveva venticinque anni, s'alzava per la prima, scalpicciando in cucina, dove faceva affittare gli utensili e dimpiandosi presso la porta di Kijakov, che sentendola vicina, si acciacciava sotto le coltri, desino a non risponderle più lo chiamasse.

Qualche ora più tardi, due altri inquilini si svegliavano: Duniaccia, una ragazza solubile, e l'amante della vacchia, il signor Abramo Petrovic come

Bepi e la telegrafia senza fili

Telegrammi da Parigi annunciano che un gruppo di generali, volendo rendere omaggio al Santo Padre e alla memoria di un eroe cattolico intendono affittare a Pio X in occasione della festa giubilare per offrire una stazione di telegrafia senza fili, da stabilirsi in Vaticano. Così il buon Bepi potrà corrispondere a suo bel-agio col sagrestano di Riese.

La ricchezza dell'Italia

L'Italia osserva che malgrado la grande abbondanza di denaro sulle piazze di Genova, di Milano e di Roma, i cambi dell'Italia con l'estero si mantengono tutti favorvoli all'Italia. I cambi dell'Italia guadagnano quattro centesimi con la Francia, cinque con la Svizzera, 25 con il Belgio, 41 con Londra, 30 con la Germania, 31 1/2 con Vienna. Queste cifre dimostrano, dice l'Italia, quanto ci sia favorevole la bilancia economica con l'estero.

Di Rudini in pericolo di vita

Si ha Roma che all'ultimo momento si sono sempre più aggravate le condizioni dell'on. Antonio Di Rudini. I medici non nascondono la loro preoccupazione che l'infermo entri ben presto nello stato preagonico.

La scuola in Italia e in Svizzera

Quando la Camera Italiana discute il bilancio della Pubblica Istruzione, l'aula ora quasi vuota, segno luminoso del grande interesse che i nostri deputati per quello che è il problema dei problemi nel nostro paese, e cioè la scuola.

Questo fatto suggerisce a Lino Ferriani - in un recente articolo - un confronto che non potrebbe essere più umiliante per noi.

« Nel mio viaggio in Svizzera, occupandomi soprattutto di scuole e di criminalità giovanile - scrive il chiaro sociologo - abbi, tra i molti, un colloquio interessante con un consigliere nazionale del Cantone di Zurigo, e si noti bene, socialista. Or bene sapete cosa mi diceva a proposito dell'attività parlamentare in relazione con la scuola? Questo, e posso affermare d'essere fotografato fedele: »

« Quando sono in giuoco gli interessi sacri della scuola e i più vitali della Nazione, le nostre aule parlamentari sono sempre al grand completo, e soprattutto vi sono sempre, e tout primo, coloro che appartengono ai partiti più avanzati, perché questi, forse meglio degli altri lo quantunque qui si sia tutti d'accordo in fatto di istruzione pubblica per sempre migliorarla, seguendo i progressi della scienza, comprendono che far progredire la scuola, significa rendere la Nazione più civile sempre più grande. »

L'orrenda fine di due partigini

Alle caccie del Canada

Telegrammi da Quebec recano che nel mese di settembre dello scorso anno due partigini, certi Giuseppe Gussari e Bernard, partivano da quella città, accompagnati da una guida per cacciare nei territori canadesi del nord. Dopo d'allora non si ebbero più notizie dei tre uomini.

Si sono scoperti ora i resti di due di essi, e tutto fa credere che siano morti di fame e che - orribile a dirsi - il loro compagno sia stato mangiato da essi!

Spaventevole incendio in Russia

Un grande incendio è scoppiato a Dwinsk (Russia) - Dieci quartieri della città furono invasi dalle fiamme, favorite da un vento violento. I pompieri della città vicina, giunti con treni speciali sul luogo furono impotenti a combattere l'incendio. Molte fabbriche sono ridotte in cenere. L'incendio continua spaventosamente.

Navigazione Generale

Vedi in IV. pag.

tutti rispettosamente lo chiamavano, nonostante la sua giovinezza, perché era un ladro coraggioso e sperimentato ed anche altre cose ancora, di cui lo sospettavano senza osar di parlarne. Kijakov teneva il loro risveglio, perché tutt'e due avevano dei diritti su lui: potevano invadere la stanza, sedergli sul letto, toccarlo e le loro mani obbligandolo a pensare ed a parlare. Era entrato in relazione con Duniaccia un giorno in cui era ubriaco e le aveva promesso di sposarla. Ella, sebbene scherzasse, battendogli sulla spalla, lo considerava come suo amante e lo proteggeva; era stupida e brutta; puzzava e passava molte volte la notte al posto. Tre giorni prima soltanto, s'era ubriacato con Abramo Petrovic, e dopo essersi abbracciati, s'erano giurata eterna amicizia

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Gemona

Le feste settembre. La mostra artistica

18 - A seguito della corrispondenza d'ieri, riservandoci con altra mia di illustrare tutti i numeri del programma della festa che la Società « Pro-Gemona » darà nel prossimo settembre vi trasmetto l'elenco di tutti gli artisti concittadini, d'ambo i sessi, che hanno accettato con entusiasmo l'invito di esporre i loro prodotti alla Mostra « Gemona » che in quell'occasione si terrà: - Ballirame - Masini Vincenzo, Sabidussi Giuseppe.

Carpantieri costruttori. - Londero Giacomo, Peressutti Gino.

Fabbri. - Del Fabbro Giuseppe, Della Marina Antonio, Grillo Giuseppe, Pascali Ernesto, Turchet Lino.

Falegnami - Alta Costantino, Bianchi Vincenzo, Fantoni Achille e figlio, Forgiarini Giuseppe, Stefanutti Antonio e figlio, Stefanutti Cesare, Stefanutti Giuseppe fu Giovanni, Stefanutti Tomaso, Tutti Giovanni fu Giuseppe, Tutti Pietro.

Fotografi. - Di Piazza Giuseppe, Lattonai. - Elia Tomaso, Masini Antonio.

Lavori in cemento. - D'Arco Pietro di Elia, Isola Faustino.

Pittori. - Barazzutti Giuseppe, Barazzutti Nicolò, Bertoli Luigi, Broilo Antonio, Broilo Ugo, Elia Leonardo, Fantoni Giovanni, Turchetti Luciano.

Scalpellini. - Antonini Francesco Elia Francesco.

Tipografi. - Tessitori Antonio, Toso Giacomo.

Tornitori. - Bonatti G. Battia, Valle Felice.

Scuola d'Arte applicata all'Industria. - Scuola Ospitaria di Ospedaleto.

Lavori muliebrì. - Collegio di S. Maria degli Angeli, Aloi Eugenia, Barazzutti Ida, Barazzutti Margherita, Barazzutti Silvia, Baldissera Fabiola, Baldissera Ida, Benedetti Emma, Bianchi sorelle, Bigardi Cesira, Billiani Amalia, Bozzio Wanda, Bressani Lucia, Broilo Domenica, Ester Cecconi, Celotti Eva, Coletti sorelle, Colussi Giuseppina, Coppelli sorelle, Gina Gragnolini, Cristofoli Virginia, Dall'Acqua Ida, Dal Bianco Elisabetta, Della Marina A., Elti co. Antonietta, Fabris Amelia, Falomo sorelle, Forgiarini Caterina, de Fornara Rina, Guriastri Caterina, Guriastri sorelle di Cesare, Guarneri Clorinda, Giordani Olimpia, Giopler co. Maria, Gori sorelle, Isola sorelle, Larice Maria, Lenna Nesmi, Lepore Luigia, Milani Alice, Millero Maria, Moretti Anna, Morgante sorelle, Munich Vera, Nicli sorelle, Paschini Maria, Pasqualini sorelle, Peressutti Luigia, Angelica Piemonte, Pittini sorelle di Giacomo, Pittini sorelle di Giuseppe, Pontotti Luisa, Pontotti Rosa, Raffanelli sorelle, Rieppi Cristina, Rossi Albina, Sandre Anna, Simonetti Rosina, Sporetti sorelle, Stefanutti Angelica, Stefanutti Teresa, Stroili Maria, Stroili Rita, Stroili-Tagliolegna Franca, Tedeschi sorelle, Santina Tuli.

Prof. Attilio Da Luigi, Peressutti Antonio, Paschiutti Giuseppe, insegnanti alla Scuola d'Arte.

Tarcento

Società del Tiro a Segno Nazionale

15. - Da qualche tempo si è legalmente costituita qui in Tarcento la Società del Tiro a Segno Nazionale la di cui importanza è da tutti riconosciuta per grande vantaggio morale, fisico ed economico che da detta Società ne risente specialmente la gioventù.

Nominato con splendida votazione dopo vive insistenze, accettato gentilmente l'ufficio di Presidente il signor Moretti Luigi e questa sua adesione

La voce piena è rumorosa d'Abramo Petrovic risondè dietro la porta: Kijakov, ghiacciato dal terrore con l'orecchio teso, si mise a gemere forte senza potersi contenere e maggiormente spaventato per questo. Vidosi distintamente apparir dinanzi lo spettacolo della loro ubbriachezza, allorché erano seduti nella penombra d'una bettola, rischiarata da una sola lampada, fra persone sospette che disbigliavano fra loro, mentre anch'essi parlavano a voce bassa, senza alcun motivo.

Abramo Petrovic, pallido ed eccitato, si lagnava dell'esistenza miserabile dei ladri; improvvisamente si era denudato il braccio e aveva fatto toccare al compagno le sue ossa di cui lo sviluppo era difettoso; egli l'aveva allora abbracciato, dicendo: - Amo i ladri; perché sono andati. - Poi gli aveva proposto di bere alla

serve ad accrescere maggiormente la sua benevolenza verso il nostro paese. Quest'oggi nell'Ufficio Municipale si è riunita la Presidenza nelle persone dei signori: Moretti Luigi, Armellini Vincenzo, Sindaco, Mosca Giulio, coll'assistenza del Vice Segretario del Comune sig. Follissoni per trattare il seguente

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni del Presidente. 2. Nomina del Segretario. 3. Statuto Sociale.

Il signor Presidente dà comunicazione di tutte le pratiche fatte onde la Società entri al più presto nel suo periodo attivo di vita e l'Ufficio stabilisce quindi di richiederlo la Direzione Provinciale onde faccia pratica presso il Ministero per sollecito invio della Commissione che deve stabilire la località ove dovrà sorgere il Campo di Tiro.

La Presidenza passa quindi alla nomina del Segretario e risulta eletto il sig. Tami Corrado impiegato dell'Opera Pia Cojaniz.

Viene infine data lettura dello Statuto compilato dall'Ufficio che sarà trasmesso alla Direzione Provinciale e quindi mandato alle stampe per la distribuzione a tutti i soci.

E' a sperarsi che la Società mercè l'attività della Presidenza possa in non lungo tempo, funzionare regolarmente.

Pordenone

Mortale caduta da un ciliegio

16. - Nel pomeriggio di ieri, nel vicino paese di Azzano X. certo Toffolo-Culac Gio. Battia d'anni 74, ex proccaccia postale, saliva sopra un ciliegio allo scopo di raccogliere la frutta che i nipotini suoi attendevano ansiosamente a terra.

Ma ad un certo punto, causa un ramo che ebbe a cadere, il povero vecchio cadde al suolo. Accorsi i suoi famigliari ed il medico questi consigliò il suo trasporto all'ospedale nostro, trasporto che venne ieri sera stesso eseguito.

Questa notte però, malgrado le più amorevoli cure prestate, il Toffolo dovette spirare per sopravvenuta decomposizione viscerale.

UDINE

Una riunione della "Democrazia", al Teatro Minerva

Questa sera, mercoledì 17, alle ore 8,30, nella Sala Superiore del Teatro Minerva, avrà luogo un'assemblea degli aderenti alla « Associazione Democratica Friulana » per trattare sulle prossime elezioni amministrative.

Il Comitato elettorale rivolge calda preghiera agli amici democratici - ad alcuni dei quali può non essere pervenuto l'invito personale - di non mancare.

CAMERA DEL LAVORO

Riceviamo e pubblichiamo, dichiarando chiusa per conto nostro - la polemica:

E' verità di fatto che noi abbiamo chiesto un colloquio col segretario dell'Unione Democratica onde trattare l'inclusione nella lista di uno o più candidati oporai per le prossime elezioni amministrative.

Non è esatto asserire che i Membri della Commissione Esecutiva sieno due, ma in realtà sono cinque qui sotto firmati, (vedi lettera spiegativa mandata al primo firmatario sig. Vittorio D'Odorico).

Obiettivo nostro non fu e non è quello di metterci contro coloro che assoriscono di essere i veri e legittimi rappresentanti della classe operaia e quindi della Camera del Lavoro.

Lasciamo largo al loro passaggio, ad essi tutte le prerogative, solo rac-

loro fraterna amicizia, sebbene si desero del te già da lungo tempo.

Ed te l'amo perché sei istruito e ci comprendi - aveva risposto Abramo Petrovic. - Guarda dunque questa mano!

Aveva teso una mano delicata, tanto bianca che sembrava dover ispirare pietà, e, in no'ostasi che gli era ora incomprendibile e di cui non si ricordava bene, egli l'aveva baciata.

Allora Abramo Petrovic aveva gridato feramente: - E' vero, fratello! Morremo piuttosto che arrenderci!

In seguito qualcosa di brutto era accaduto, turbinando nella bettola; un gemito, un colpo di fischietto e dei fuochi che si movevano. Che allegria serata! Ma ora che la morte si nascondeva negli angoli e che dappertutto s'avanzava il giorno, con la te-

comandiamo che la scelta abbia a cadere su quei proletari autentici che maggiormente spiegarono il loro interessamento in favore delle masse lavoratrici.

Nostrò intendimento era quello di designare qualche nome di organizzato per avere un portavoce dei lavoratori in Consiglio Comunale, per sapere cioè, nell'eventualità, a chi rivolgerci.

Si nega alla Camera del Lavoro, ed a noi specialmente, il diritto di ogni ingerenza nelle attuali elezioni amministrative per le disposizioni dello Statuto camerale (art. 3), ed allora, domandiamo noi, perché ai nostri predecessori fu lecita l'ingerenza ufficiale nelle elezioni politiche?

Ma voi dubitate di noi, o, fra le righe, volete dire che gatta ci cova. A nostra volta ci sarà concesso di nutrire la stessa diffidenza.

Ci volete semplici spettatori? Tall resteremo.

Udine, 17 giugno 1908.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA

Collerli Angelo - Cremesio Antonio

- Facchini Napoleone - Fantini Masantiello - Grealtti Rinaldo.

Le lezioni regolamentari al campo di tiro a Segno

La Presidenza della Società di Tiro a Segno pubblica un manifesto per avvertire i soci che le lezioni regolamentari non poligono sociale situato in Viale Venezia avranno luogo nei giorni seguenti:

Primo periodo: domenica 21 Giugno e 28, domenica 5 Luglio, 12 e 19 Luglio (suppletoria).

Secondo periodo: domenica 19 Luglio e 26, domenica 2 Agosto e 9.

L'orario è il seguente: dalle ore 8,30 ant. alle 0 ant. e dalle 4 pom. alle 6 pom.

Al termine dei due periodi di tiro, il Consiglio ha deliberato di conferire ai 10 migliori tiratori appartenenti ai reparti Militizia e Scuola i seguenti premi:

I. Premio Facile Wetterly mod. 1870-87 e diploma; II. Premio Medaglia di argento e diploma; III. Idem; IV. Idem; V. Idem; VI. Idem; VII. Premio Medaglia d'argento e dipl.; VIII. Idem; IX. Idem; X. Idem.

Si avverte: 1. che in seguito ad ordine delle superiori Autorità assolutamente non si concede di eseguire più di due lezioni per domenica; 2. che i soci richiamati quest'anno dovranno eseguire il primo periodo perché le attuali lezioni possano servire a completare il biennio di tiro prescritto per l'esenzione; 3. che per essere esonerati dalle chiamate alla armi occorrono presentare un certificato (che sarà rilasciato al campo di tiro a richiesta dell'interessato) comprovante che il titolare ha eseguito due periodi di lezioni uno dei quali nell'anno precedente a quello di chiamata; 4. i soci che non avessero cognizione del fucile Mod. 1893 saranno da apposto incaricato istruttori per maneggio e uso dell'arma stessa nei locali del poligono sociale; 5. Non sarà tenuto conto dei risultati di tiro di quei soci che non avessero pagato la tassa annuale; 6. per qualunque chiarimento rivolgersi alla segreteria del poligono nella ore di esercitazione; 7. che il presente avviso serve di partecipazione ai soci perché la presidenza non manderà l'invito personale.

Le nuove iscrizioni si accetteranno al campo di tiro durante le esercitazioni, e le domande non accompagnate dal certificato di buona condotta rilasciato in carta libera dal Sindaco saranno respinte.

RIPOSO FESTIVO

At signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in vendita presso la Tipografia Marco Bardusco - Udine

cessità di vivere, d'acquistarsi, di lottare per qualche cosa, il ricordo ne era pesante e terribile.

Il signore dormì - domandò con tono motteggiatore Abramo Petrovic, dietro la porta, e non ricevendo risposta, aggiunse: - Ebbene, dormi, e che il diavolo ti porti!

Abramo Petrovic riceve molti amici. Durante tutto il giorno, la porta stride, e risuonano voci di basso. E ad ogni urto, sembra a Kijakov che qualcuno gli sia entrato nella camera per cercarlo: si accoccola sempre più nel letto tendendo lungamente l'orecchio fino a che spazia a chi appartiene la voce.

Attende, attende, ansioso, tutto il corpo gli trema, sebbene non vi sia alcuno nel mondo che lo venga a cercare.

(Continua)

Sulla recitazione classica

Nel « Secolo » di ieri, Emilio Gherardini pubblica l'articolo seguente:

Mentre stavo intorno a certo mio studio sulla Tragedia, mi vennero alcune considerazioni sulla recitazione tragica, che potrebbero essere non inopportune ora che la tragedia accenna a tornar in onore.

Certo quest'arte recitativa esigendo nell'interprete potenza d'intelligenza, non accompagnata da quei succhi di vera cultura che oggi dall'istruzione congestionata di notizie in fascio, stillo a stento, meriterebbe amorevole sollecitudine.

L'attore tragico rischia oggi di cadere da una affettazione vecchia in una nuova: mentre è preso dalla preoccupazione esagerata di evitare il declamatorio per repugnanza a ciò che era di retorica, dà facilmente nel retorico opposto, voglia dire in una ostentata naturalezza.

Siccome anche sulla scena si tiene, a ragione, per retorica quanto sente di enfatico e di troppo solenne, così accade che correndo oltre con l'idea fissa di sgolarsi di quei difetti, s'incorra in altri non meno riprovevoli, cioè in ostentate disinvolture.

O' è sempre nel teatro una parte dell'uditorio cui le abitudini della vita convenzionale o l'oppressione della vita affaristica, resero sorda alle commozioni tragiche, e l'attore soverchiamente tenero di accaparrarsene il favore, può riuscire superficiale e falso.

Soltanto l'attore, impotente a dominare l'impero del proprio genio artistico, può, fino a un certo segno, imporsi.

Capita di udire da persone, anche d'ingegno e colte d'istinto, uscite dall'audizione di capolavori tragici, osservazioni su questo andare: « ma che bisogno c'era che il protagonista si concentrasse in quel suo cipiglio da lirano nella frase: Essere o non essere » oppure: « poco unanimo che non soffocasse in quel suo scatto: Re dalla cima dei capelli sino alla punta dei piedi » oppure: perché sgolarsi e sbracciarsi nella frase: « Marito incestuoso e fignato parricida; Oh sole! Oh sole! » reciti come si parla, con familiarità contenutezza ».

Ora, che l'attore non sappia trovare in sé inflessioni tragiche erompendi dall'anima e atteggiamenti nuovi, come l'esagitazione eroica richiede, e che vi sostituisca sforzi meccanici ed automatici, ciò è male, assai male; ma che dalla incapacità di una parte del pubblico a lasciarsi muovere da passioni violente, egli si lasci indurre a gettar via come retorica, la concitazione anomala, implicitamente necessaria della recitazione tragica, codesto è ancora peggio.

Ogni passione violenta, nei suoi movimenti involontari, si risolve in un disordine di vocalità, e l'eroico-tragico, nel suo culmine, si confonde col linguaggio musicale, di modo che egli è soprattutto con le sublimi inarticolate armoniche che l'attore completa il pensiero e la parola insufficienti all'ultima espressione.

Se c'è una parte del pubblico così rigidamente equilibrata e snaturata tanto dall'artificiosità del viver sociale, che si mostri refrattaria alle accessibilità delle passioni trascendenti, di questa l'attore non dovrebbe tener conto, ma piuttosto capacitarsi che essendosi trovati più allora nella condizione di veri personaggi tragici in azione nella vita, hanno, per costrizione di vincoli sociali, gonfia l'anima di scoppi tragicamente passionali repressi e ricacciati dentro.

Ora, con le intonazioni potenti e gli atteggiamenti esagitati, l'attore, venendo incontro alle nostre manifestazioni tragiche riontrate e mortificate, ce lo rievoca, le percuote ed offre loro modo di liberarsi e di esplodere nella esaltazione di sé redensivo, soddisfacendo all'anima assetata di sincerità.

Posto il principio che, quale appare ormai nella società, l'uomo non è vero rispetto alla sua essenza, resta che il verosimile sulla scena, inteso a ritrarre la vita reale, contrasta col vero. La tragedia denuda l'uomo delle apparenze della seconda natura acquisite dalle assuefazioni sociali, e lo risospinge, con arte rigeneratrice, alla sua origine, lo abbeveria di verità, rappresentando non quello che è, ma quello che dovrebbe essere.

Come ammettere che l'interprete della natura umana, colta nella sua essenza e nelle estrinsecazioni vibranti d'impeto nativo, riesca efficace senza trovare a significazione di voce e di gesto nuove e straordinarie?

Ma quando sugli scoperti teatri etnici incombeva, con la gioia del sole, il patos della fatalità tragica di Eschilo e di Sofocle, l'attore non aveva bisogno di superare un siffatto dissenso, nello spirito degli spettatori, tra il vero e il verosimile.

I greci non illusi sulla ineluttabilità del dolore umano, né rifuggenti dalle catastrofi delle vicende umane, non si riparavano, come noi, in un mondo di convenzionalità.

La missione della tragedia assunta presso loro a dignità di istituzione politica e civile, non strideva con la realtà della vita vissuta e l'attore, rappresentandola, non offriva agli spettatori uno sfogo a sentimenti mentiti, ma bensì lo specchio di sentimenti vivi ed aperti.

E quando Euripide parve inquinare le fonti del mito, tragico, semplice e grandioso, coi suoi troppi spiccioli intrecci da Aristofane censurati, allora la purità del gusto greco offesa, salutò con applausi in Aristofane un giusto sferzatore della novità introdotta da quell'ultimo loro sommo tragedo.

E allora i greci sentirono che la novità euripidea era la negazione dell'originalità, e il pervaso il funebre presagio della morte della tragedia.

L'attore tragico moderno dovrebbe resistere al gusto dei nostri pubblici in generale ritrosi ai sensi seri e profondi dell'arte tragica, e avendo fede nella potenza comunicativa del proprio valore e nella imprescindibilità della natura umana primitiva, che non lascia, in fondo, nella maggior parte almeno dei cuori, spegnere i germi dell'eroico, dovrebbe scuotarlo d'urto e rinfocolarlo.

Il bisogno di potenti impressioni tragiche sul teatro accenna a risentirsi e potrebbe farsi prepotente.

La civiltà ci avvezza a riguardare nude le verità terribili della vita e vuole che dalle piaghe sociali e dalle avventure private non divertiamo gli occhi su vano lustro di vecchi pregiudizi. — La vita si risolveva suscitata dall'immenso e virgineo respiro dell'anima popolare, e quando il sipario sdrucito calando lasciò vedere appieno lo miseria sociale, anche sulle scene potrà riacquistarsi universale ammirazione, la tragedia dei tempi passati e sorgere potrà la nuova; anche l'attore tragico, potrà conseguire nuovi trionfi.

Emilio Gherardini

Camera di commercio

Avanzata del 12 giugno (seguito della discussione)

Pico ricorda che la Presidenza ebbe a riferire, in altra seduta, che gli ostacoli opposti dalla ferrovia per l'allacciamento del tram a vapore nei binari della stazione di Udine erano rimossi. Poiché sembrò a ciò contraddire, in una relazione, il presidente dell'Associazione fra commercianti e industriali, prega la Presidenza di voler dare spiegazioni in proposito.

Il presidente ripete e conferma quello disse nella precedente adunanza, poiché non può mettere in dubbio la esplicita dichiarazione fattagli dal com. Negri, direttore del Compartimento di Venezia, il quale assicurò che la ferrovia non poneva ormai ostacolo all'innesto del tram.

Pico ringrazia. Lacchin prega la Presidenza di sollecitare il Governo a porre in armonia, per quanto riguarda le tasse di sosta, le disposizioni ferroviarie con la legge sul riposo festivo.

Il presidente ricorda l'interrogazione che egli fece in Parlamento, legge la rassicurante lettera diristagli dal Ministro Bertolini ed aggiunge che non mancherà di occuparsi ancora della questione e di sollecitare la promulgazione del decreto annunciato dal Ministro.

Proposte dei consiglieri

Corradini crede che la legge sul riposo settimanale non sia stata applicata nella provincia di Udine con unità di criteri. Cita alcuni fatti a conferma. Nota che il carattere essenzialmente agricolo della provincia consiglierebbe di accordare con larghezza e in modo uniforme la deroga consentita dall'articolo 7 della legge a favore dei comuni rurali. Prega la Presidenza di interessare di ciò il sig. Prefetto.

Mosca espone come, a parità di condizioni, la deroga sia stata concessa a Gemona e negata a Tarcento, e spiega il danno che questo paese subisce. Si associa quindi al collega Corradini.

Orter e Beltrame appoggiano la mozione.

Lacchin fa notare che le deroghe alla legge devono mantenere il carattere d'eccezioni devono e non possono quindi essere accordate dovunque. E' persuaso che la legge sia stata applicata in Friuli con larghezza di vedute e tenendo conto delle condizioni locali speciali. Non può quindi associarsi al collega Corradini.

Pico osserva che la legge stabilisce nettamente le deroghe al riposo domenicale; che vi è una procedura, la quale permette ai dissenzienti di fare opposizione, e che gli interessati dovrebbero aver cura di sostenere a tempo le proprie ragioni nei modi indicati dalla legge e dal regolamento.

Polesse è convinto che le disposizioni sul riposo festivo siano state applicate nella provincia di Udine con tutta quella larghezza di criteri che la legge può consentire.

Il presidente, per quanto può giudicare dalle conferenze avute col Prefetto, crede che siano nel vero i consiglieri Lacchin, Pico e Polesse. Accetta, tuttavia, la raccomandazione del cons. Corradini nel senso che la legge sul riposo festivo debba essere applicata in modo da evitare che il vantaggio d'un Comune sia di danno ad altri.

(continua)

Francesco Cogoli callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalla ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

Congregazione di Carità

Rollestino di beneficenza maggio 1908

Table with 3 columns: Sussidi ordinari in contanti, L. 3 a 5, N. 263, L. 1240.00, etc.

Table with 3 columns: Tot. sussidi ordin. N. 435, L. 2576.00, Sussidi per l'inf. (1) » 54 » 436.00, etc.

Sussidi straordinari per indumenti da 1.0 gennaio a 30. aprile 1908 » 26 » 173.95

Sussidi straordinari per acc. Raz. Cucina Econ. » 23 » 109.35

Distribuzione di abiti di lavoro da 1.0 gennaio a 30. aprile 1908 » 10 » 103.93

Tot. mese maggio N. 629 L. 4138.70

Statistica sui motivi dei sussidi ordinari mese di maggio.

I sussidi ordinari di L. 2570. — A N. 435 famiglie si dividono come segue: Famiglie (2) N. 146 L. 923. — Cronici » 58 » 365. — Personale od inabili al lavoro » 231 » 1288. —

Totale N. 435 L. 2576. — (1) I sussidi per l'infanzia di lire 436. — a n. 54 famiglie si dividono come segue: Abbandono del capo-famiglia N. 7 L. 63. Vedova con prole n. 27 L. 207. Orfani di entrambi i genitori n. 5 lire 57.00.

Impotenza ed insufficienti guadagni dei genitori n. 15 lire 103. (2) I sussidi di L. 2576. — a N. 435 famiglie si dividono come segue: Per avere i vecchi genitori od uno di essi in famiglia, n. 22 per L. 122 Per inabilità al lavoro di qualche membro della famiglia, n. 87 per lire 597.

Insufficienti proventi del capo famiglia, n. 37 per lire 204.

Per la pedemontana

E' giunto al nostro Comune il progetto per la costruzione della Ferrovia Pedemontana.

Sappiamo che dietro premure del nostro Sindaco, la Società Veneta ha accennato a preparare — oltre il piano finanziario — anche il bilancio preventivo ed il calcolo dei proventi della linea.

Naturalmente la Società Veneta per poter approntare quanto sopra o formarsi un criterio sul probabile traffico della linea, ha chiesto per mezzo del nostro Comune, ai tredici Comuni che ha firmata la convenzione, i dati statistici riguardanti la popolazione ed il movimento attuale dei viaggiatori; la produzione locale, importazione ed esportazione di merci con indicazione della loro provenienza e destinazione; la ricchezza del territorio che può deturmersi dall'ammontare dei contribuiti, dal numero ed importanza degli istituti di credito e di risparmio.

Naturalmente, i 13 Comuni non solo raccoglieranno i dati riferibili alla loro circoscrizione, ma anche quelli riguardanti i Comuni vicini che hanno interesse diretto od indiretto nella linea.

Il Comune di Udine confida di poter trasmettere, entro una ventina di giorni, queste notizie alla Società Veneta, la quale, avuti gli elementi necessari si affretterà come più sopra diciamo ad approntare il piano finanziario, il bilancio preventivo e il calcolo dei proventi della Pedemontana.

La Cavalleria ad Adria

Stamane alle 6.15 due squadroni di Cavalleria (24.° Vicenza), provenienti da Palmanova, sono partiti con treno speciale dalla nostra stazione alla volta di Adria per servizio di P. S. essendo scoppiato in quella zona un conflitto agrario.

Nuovo cavaliere

Il prof. Zaccaria Bonomi nella nostra città, insegnante di agraria al R. Istituto tecnico, fu nominato cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del ministro della Pubblica Istruzione. Congratulazioni.

Il concerto da Grösa

anche ieri sera ha richiamato una straordinaria folla di pubblico.

L'elegante Birreria, il grazioso giardino sfarzosamente illuminato a luce elettrica, ed il viale prospiciente erano gremiti; non un posto vuoto, anzi parecchi dovettero acconciarsi a gustare la eccelsissima Puntigam stando in piedi.

La Banda, di quasi superfluo il dirlo, svolse magistralmente il programma riscuotendo vivi applausi. Il pezzo della Geisha è stato bisdato.

Ormai questi concerti, che con non lievi sacrifici il sig. Giuseppe Grösa offre alla cittadinanza, hanno il loro successo assicurato.

Assegni vitalizi ai veterani

Con recente decreto è stato concesso l'assegno vitalizio a 1122 veterani delle campagne della indipendenza dei quali 8 del 43-49, 8 del 55, 222 del 59 e 884 del 60-61.

Una riunione degli impiegati

Per un'istituzione Camera Federale

Ieri sera nella Sede della « Democratica » si riunirono numerosi impiegati dello Stato, per concretare una linea di condotta di fronte al disegno di legge sullo stato giuridico, di cui oggi è cominciata la discussione alla Camera.

Dopo un vivo dibattito, venne approvato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

« Gli impiegati civili dello Stato residenti a Udine, riuniti la sera del 18 giugno 1908, per discutere sul disegno di legge sullo stato giuridico degli impiegati;

Considerando che detto disegno di legge contiene disposizioni odiosamente restrittive della libertà politica degli impiegati, per i quali è persino soppresso il diritto di associazione;

Adirandosi alla agitazione promossa dalle varie organizzazioni di impiegati solidalmente con le organizzazioni operaie, ispirata non tanto ad un interesse particolare della classe quanto ad un interesse superiore di libertà; e protestando contro il proposito di creare per funzionari un regime di permanente militarizzazione, dal quale i pubblici servizi non possono risentire che pregiudizi ».

Quindi, su proposta di un impiegato, l'assemblea discusse sulla opportunità di istituire una Camera Federale degli impiegati a scopo di tutela degli interessi della classe. Tale Camera avrebbe molte analogie con la Camera del Lavoro.

L'assemblea si convinse dell'importanza pratica della proposta, e deliberò alla unanimità di iniziare gli studi opportuni. A questo scopo venne nominata una Commissione costituita di otto impiegati, i quali si riuniranno giovedì prossimo per compilare un progetto di statuto, che sarà poi discusso dalla assemblea generale degli impiegati.

Il lavoro notturno nei forni

Telegrafato da Roma: Prima ancora che fosse promulgata la legge per la abolizione del lavoro notturno nella industria della panificazione, il ministro di agricoltura si occupò di preparare i criteri per la compilazione del regolamento allo scopo di affrettarne, per quanto era possibile, la promulgazione. Il Ministero poté così avere il parere del comitato permanente del lavoro sullo schema di regolamento dell'8 aprile scorso mentre la legge venne pubblicata soltanto il 10 aprile e trasmessa al Consiglio di Stato. Lo atto Concesso faceva nella seduta del 15 maggio alcune osservazioni, alle quali l'amministrazione rispondeva in data 2 giugno corrente.

Si attenda ora il parere definitivo del Consiglio di Stato e sarà tosto preparato il progetto di regolamento dal Consiglio dei Ministri.

Floccano le contravvenzioni

alla legge sul riposo festivo

Il signor Gio Batta Pellegrini, negoziante in coloniali in Piazza Mercantovola ha una filiale in Viale Venezia accanto al Collegio Silvestri.

Ieri alle 11 le guardie di città dichiararono il signor Pellegrini in contravvenzione all'art. 13 della legge sul riposo festivo perchè non teneva affisso in luogo visibile il cartellino indicante l'ora d'apertura e chiusura del negozio ed il turno del personale.

Un'interrogazione sull'alpeggio al confine orientale

L'on. Brunetti ha chiesto di interrogare il Ministro dell'Interno sulle difficoltà poste, come di consueto, all'alpeggio del nostro bestiame sui pascoli oltre i nostri confini orientali.

Il mercato bovino ed equino

del 30 giovedì avrà luogo nei giorni 19 e 20 corr. mese avuto riguardo alla festa del Corpus Domini

Nell'occasione si ricorda al pubblico che i negozianti di cavalli sono autorizzati a valersi gratuitamente delle telote esistenti in giardino per il ricovero dei loro animali.

Cervignano per Pietro Zerutti

I Cervignanesi hanno deciso di portare con solennità a Bolzano un busto di Pietro Zerutti e di collocarlo nella casa nativa del poeta. Per l'occasione saranno organizzate festività col concorso di Comuni e di Bracciano.

Circolo Socialista

Ci comunicano: I soci della locale Sezione del partito Socialista sono convocati in assemblea il giorno di venerdì 19 corrente ore 21 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Elezioni comunali 2. Comunicazioni importantissime.

Albergo Nazionale

Questa sera concerto col seguente programma: Marche Russo, Latus Gome — Sinfonia: «Panorama», Rossini — Valzer «Bouquet d'amour», Wotanka — Pot-pouri «Mam'zelle», V. Charmettes — Valzer «Princesse», A. D. Gauvin-Moi — Sona-coro finale 2.0 «Traviata», Verdi — Mazurka: Tarditi — Polka «Staple - Obare», Bucalossi.

QUEGLI INSIGNI CACCASENNI I

Sotto il titolo «La stuzia di Bertoldo» la Patria pubblica nel numero di ieri la lettera seguente fatta in famiglia:

Cara Patria, Non ti pare degna di rilievo una stuzia dei nostri incliti preposti?

I negozianti avevano, da parecchi giorni, presentata istanza per ottenere la riapertura temporanea dei negozi la mattina delle domeniche almeno durante alcuni mesi dell'anno: istanza su cui la Giunta deve dare il suo parere, a norma di legge. Ma poteva darlo favorevole... e allora, forse non si sarebbero disgustati gli agenti?... E contrario?... ma se ne sarebbero disgustati i proprietari di negozio; e alla vigilia delle elezioni non è prudente disgustare nessuno... anzi, bisogna tenerli tutti in buone!

L'astuzia viene in soccorso (anche qui, si tratterà forse soltanto di apparenze); si pubblica l'avviso della presentata istanza solamente il 12. Così, volendo la legge che tale avviso resti esposto al pubblico per quindici giorni, il termine scade il 27 del corr... e noi domani seguiranno le elezioni, senza che la Giunta si sia pronunciata né pro né contro. Ecco in qual modo si possono salvare la capra e i cavoli!

Un negoziante.

A novella dimostrazione della malafede degli insigni caccasenni della «Patria», ci limitiamo a dire che la lettera del Prefetto, accompagnante l'istanza, porta la data dell'11. E' giunta in Comune — come risulta dal protocollo — il giorno 12. Nello stesso giorno 12 la Giunta compilò il manifesto, lo fece stampare, ed affiggere.

La «Patria», — come si vede — ripiglia il sistema seguito nella ultima elezioni amministrative, quando, per provare la fiscalità dell'Amministrazione popolare, attribuiva ad essa fin... le tasse governative, e per dimostrare gli sperperi, non calava a perpe-trare «errori», di centinaia di mille lire.

L'assessore Pauluzza rinuncia

Caro Giusti, Udine, 17 Giugno 1908.

Parecchi giorni fa, alla egregia persona, all'uopo incaricata dal Comitato elettorale democratico, ho dichiarato recisamente che non avrei accettato la candidatura a consigliere comunale nelle imminenti elezioni.

Malgrado ciò, sia direttamente, sia indirettamente, ricevo continue pressioni da parte d'amici, onde desista da tale proposito.

Pur essendo grato a tutti coloro che vorrebbero onorarvi del loro voto, a scasso d'equilibrio e ad evitare inutili e dannose dispersioni di voti, prego a pubblicare nel Paese, che io non accetto l'onorifico incarico.

Ringraziandola sentitamente mi abbia di lei, Pietro Pauluzza

Ci dispiace vivamente che l'egregio signor Pauluzza abbia preso questa decisione, privando così la nostra Giunta della sua intelligente attività. Rinunciamo però a fare ulteriori pressioni ben sapendo che il suo proposito è irrevocabile.

(N. d. Dir.)

Per una riduzione del dazio sul vino

Un gruppo di negozianti richiama per mezzo nostro, l'attenzione della Giunta sul ribasso straordinario dei prezzi del vino verificatosi in questi ultimi giorni.

Secondo questi negozianti la Giunta dovrebbe studiare la opportunità di ridurre, temporaneamente, il dazio sul vino che pare esorbitante in confronto al costo del vino stesso.

Un'analoga proposta è stata fatta recentemente alla Camera ma è caduta non ritenendo l'on. Giolitti che una riduzione del dazio fosse provvedimento efficace per risolvere la crisi vinicola.

Ma il provvedimento che i negozianti consigliano alla Giunta ha carattere affatto diverso e mira ad altri scopi. D'altra parte il bilancio non ne risentirebbe in quanto il maggiore consumo compenserebbe la riduzione che si potrebbe effettuare in lire 2, portando il dazio da lire 9.50 a lire 7.50.

Non ci limitiamo a raccogliere la proposta ed a girarla alla Giunta la quale è la sola competente a giudicare dell'opportunità di un tale provvedimento.

Si ferisce giocando

Il bambino Bares Mario di Amedeo d'anni 4, abitante in Via del Pozzo 37 giocando con altri suoi coetanei cadde sul sedicito della via e si produsse una ferita isocera al ginocchio destro ed altra ferita da taglio al labbro superiore. Fu medicato all'Ospedale dai dott. Loi e giudicato guaribile in 15 giorni.

Gravissimo fatto a Gemona

Un carrettiere accoltello il fratello in carcere

All'ultima ora ci perviene da Gemona la notizia di un grave fatto di sangue accaduto nella notte sopra ieri. Lunedì agli operai addetti alla costruzione del nuovo fabbricato scolastico in Piovèga fu offerto il tradizionale *hoof* al quale partecipò anche il sorvegliante municipale a tali lavori sig. Pietro Bertossi detto *Piavi da Store*.

Durante il banchetto, fra il Bertossi stesso e certo Collini Antonio detto *Paler*, carrettiere, sorse una disputa un po' vivace, credesi per ragioni d'interesse.

Ma, dopo uno scambio di botte e risposte, la cosa ebbe termine e a posto tutto, tutti se ne andarono a casa.

Erano le ore 1.30 dopo la mezzanotte quando il Collini ebbe la brutta idea di recarsi sotto le finestre della camera in cui dormiva il Bertossi, all'indirizzo del quale si mise a vomitare ogni sorta d'ingiurie e di volgarità epitelte.

Il Bertossi, unitamente ad un suo fratello, scese sulla strada.

Non si sa cosa sia avvenuto fra i tre uomini, senonché ieri mattina il dott. Comessatti fu chiamato al letto del Collini al quale riscontrò una larga ferita d'arma da taglio al ventre.

La cosa venne naturalmente in oroscio al Pretore cav. Cavarzerani, il quale unitamente al medico chirurgo dott. Celotti si recò al letto del ferito.

Il Celotti credette opportuno consigliare il trasporto del Collini, dato il suo stato grave, al nostro Civico Ospedale ma parè — se le nostre informazioni non sono errate — che la famiglia di lui a ciò si sia opposta.

Ma stamane il ferito peggiorò per sopravvenuta peritonite e si teme debba soccombere.

Il Bertossi e il di lui fratello furono arrestati ieri stesso alle 10.30.

Grande l'impressione a Gemona del gravissimo fatto.

Le imitazioni dei biglietti di Banca

Tutti sanno che fino a poco tempo fa molte ditte adottavano, a scopo di regime, biglietti imitanti le banche note. La Ditta Banfi — per esempio — aveva pubblicato tutta una serie di falsissimi biglietti che per la perfetta imitazione, traevano facilmente in inganno gli allorché e rendevano possibile un numero infinito di burla.

Dai giornali del mattino apprendiamo che il ministro del Tesoro ha distribuito alla Camera un disegno di legge vietante tali imitazioni. Esso consta di un articolo così concepito:

«È proibita la fabbricazione, l'emissione, la circolazione per qualsiasi scopo di qualunque genere di biglietti o stampati imitanti o simulanti in parte o nel tutto, o nel verso, sia biglietti di banca nazionale o estera, sia qualunque altro titolo rappresentante valori di stato o di banca.»

Sequestro provvisorio d'Acque Gasose

L'Ufficio di Polizia Urbana ha disposto ieri per un prelievo di campioni di acque gasose nei diversi stabilimenti di Udine; allo scopo di accertarsi della bontà della loro preparazione.

Uno di detti stabilimenti, quello condotto dal signor Rimatti Demetrio, venne fatto segno alle speciali cure del predetto ufficio; ed infatti stamane si è proceduto al sequestro provvisorio di tutta la produzione esistente in fabbrica, per la semplice ragione che il Rimatti usava la *saccharina*.

Verrà denunciato.

Gl'incerti del ciclisti

Nemico Vittorio di Giovanni, d'anni 23, abitante in Chiavris 78, cadde ieri dalla bicicletta riportando una grave ferita laora alla mano sinistra che all'Ospedale, dal dott. Loi, fu giudicata guaribile in 15 giorni.

I Vigili vanno rispettati

Ieri nel pomeriggio, Berletti Vittorio fu Giacomo, fabbro, d'anni 48, abitante a S. Gottardo, s'era sdraiato sui gradini della Loggia S. Giovanni, poco lungi dagli uffici della Viglianza Urbana.

Il Berletti era ubriaco ed il Vigile Tolfojov lo invitò con belle maniere a lasciare quel luogo ed a recarsi a casa.

Non l'avasse mai fatto!

L'ubriaco gli si rivolse caricando il funzionario d'ogni sorta di ingiurie.

Fu tratto in arresto e stamane passato alle Carceri.

Alla casa penale di Fogarato

È stato destinato in questi giorni quel tale Gatta Vesca, triste figura di delinquente, ladro audacissimo e di cui tutti ricordano la tentata — e in parte riuscita — evasione dalle carceri giudiziarie locali.

Il Vesca si ebbe dal Tribunale 7

anni o 5 mesi mesi di reclusione, 2 anni di sorveglianza speciale, sentenza che la Corte d'Appello confermò pienamente.

Fra pochi giorni egli partirà per lo stabilimento penale predetto.

IL CHIRURGO PRIMARIO del nostro Ospitale

A proposito dell'articolo comparso oggi sul *Grassetto* e nel quale si mette quasi in dubbio la venuta del prof. Anzilotti di Pisa, nominato primario del nostro Ospitale, abbiamo assunto precise informazioni dalle quali risulta che l'assenza di circa un mese del Primario, è stata determinata dal fatto che in seguito alla divisione in due reparti della Sezione Chirurgica, si dovettero approntare gli ambienti e provvederli di tutto quanto è necessario per servizio chirurgico del riparto uomini.

Tutto ciò sarà pronto per la fine del corrente mese a. col 1° di luglio l'egregio prof. Anzilotti assumerà regolarmente il servizio.

Variolo finalmente condannato!

Davanti al Pretore del 11° Mandamento — P. M. delegato sig. Minardi — si è svolto stamane il procedimento penale in confronto di Variolo Antonio formato di Udine per infrazione alla ordinanza Municipale sul decreto del lavoro notturno dei fornai.

Tale procedimento ebbe luogo in seguito a sentenza della Suprema Corte di Cassazione colla quale veniva cassata la sentenza assolutoria del Pretore del 1.0 Mandamento di Udine.

Dopo le arringhe degli avv. Caratti e Levi per Comune, e le conclusioni presentate dal P. M. il Pretore condannò il Variolo suddetto in contumacia a L. 30 — di multa, a L. 40 per spese di rappresentanza P. C. e agli accessori di Legge.

Il geniale poeta trevisano Giulio Gollardi, riprende con questo sonetto, la sua gradita collaborazione nel Paese.

El tesoro

A mio fratello Guido

Mi, povero, me stimo un gran signor,
e d'azzardo, da bon, go la certezza,
ori e porò no xe in mia bellezza,
ma roba che il spera la valor.

El mio tesoro lo go in fondo al cuor;
e se penso che ho in mi tanta ricchezza
no go più nevuloni di tristezza,
no me ponzo, né morago el dolor.

Ma cosa xolo? A pian, mi va lo digo:
Pò el fior dei fiori o l'è un gran poesia
che rida fedelmente al voio amago.

Me sto tesoro, in fin, cosa che l'ia?
In do parole sola me stadirigo:
— la pace de l'onceta anema mia —

Giulio Gollardi

"Cineparlante?"

Dio che follia, ieri sera, al Cinematografo Edison, in Via Belloni... Il pubblico si stringeva nella sala d'aspetto o malgrado il caldo soffocante — mitigato da un calorissimo ventilatore — attendeva impassibile l'apertura degli ingressi al salone.

Lo spettacolo svolto ieri sera dal Cinematografo Roatto non poteva essere più interessante e consisteva di ben 5 splendidi numeri.

Magnifica: «I naufraghi» ricca di scene marine riprodotte alla perfezione e con una nitidezza e fermezza da sollevare le più entusiastiche frasi d'ammirazione nell'uditorio.

Altrettanto dicasi di «Vita africana». Chiuse lo spettacolo una scena commovente «Dopo il congresso femminile». Sinceramente non poteva essere più arguta, più popata di così la parodia dei congressi della donne tenuti recentemente a Milano e a Roma!

Il pubblico rise di gusto e applaudì freneticamente... alla legnata che il marito assesa sullo spalle della consorte, la quale lascia il fuoco spento in cucina e non prepara il pranzo perchè ha perduto delle ore in una conferenza alle signore.

NOTE E NOTIZIE

Un disastro marino al Giappone

Trecentocinquanta vittime

Cinquanta battelli pescatori sono naufragati in vista della costa Kagoshama. Trecentocinquanta pescatori annegano. Il governatore della provincia domandò soccorsi all'arsenale di marina di Sasebo.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico

17 giugno, S. Rainieri. A Pisa festa patronale.

Effemeride storica friulana

Pesta — 17 giugno 1511 — Pur troppo l'anno 1511 fu invero calamitoso. Né tanti sconfortamenti mancano forse ampie notizie riguardo la dominata pesta che fece strage in provincia (Lirutti, «I Letterati Friulani» vol. II p. 34).

SPICCOLATURE

Il direttore della notissima azienda londinese di «detectives» Simmond, fornisce alcune notizie curiose circa l'impiego delle donne come agenti.

«La donna — ha detto il Simmond — sono preziosissime in questo lavoro. Assidue e perspicaci, osservano meglio degli uomini e con esse si ottengono risultati di gran lunga superiori a quelli che dapprima si sarebbe potuto sperare. Le donne «detectives» sono particolarmente destinate alla sorveglianza dei grandi

PROGRAMMA da eseguirsi domani giovedì 18 giugno in Piazza Vittorio Emanuele dalle 20.30 alle 22 della Banda Militare:

- Marcia «Espolazione» Panini
- Sinfonia «St. J' eais Roi» Adam
- Valse Boston «Quand l'Amour Refleurit» Crompieux
- Gran Fantasia «La Bohème» Puccini
- Fantasia «La Cicala e la Formica» Audran
- Polka «La più Bella» Farlati

Il pericolo bianco

Il motto è del Vincent, e non allude minimamente né a invasioni di razza, e neppure al carbone bianco: allude semplicemente al latte, che i vegetariani vorrebbero base del regime dietetico per coloro che soffrono di arterio-sclerosi, di affezioni cardiache e renali, e di gotta.

Il latte — dice Vincent — come i suoi derivati, e come anche la uova, contengono troppa calce, che non è davvero un minerale consigliabile agli arterio-sclerosi e ai goticosi, come ad essi non è consigliabile usare per bevanda acqua ricca di elementi calcarei.

Di più il latte negli adulti può provocare gravi disturbi da parte dell'apparato digerente, per cui bisogna andare adagio nel consigliare tanto facilmente una dieta simile in tali malati.

Ed allora?

Carne no, latte e uova nemmeno: farinacci, legumi poco e di questo passo dove andremo a finire? al pascolo? Noi siamo sempre più coerenti e più ragionevoli di questi benedetti scienziati e ripuliamo che basta mangiare moderatamente e fare uso dell'Antagra della Ditta Risleri per preservarsi e guarire dalla gotta. Non sarà male però fare uso di acque leggere, anturiche come la Nocera Umbra, Angelica.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine Omicidio colposo

Angelo Chivillo fu Francesco di Spilimbergo, nel decorso aprile si recò un giorno con cavallo e carretta a S. Daniele e Malano.

Nel ritorno salì in sua compagnia certo Rizzi Biagio, col quale il Chivillo fece un tratto di strada conversando amichevolmente.

Ma il Chivillo era ubriaco e i fumi dell'alcool gli fecero spingere a gran corsa il cavallo.

Ad un certo punto, per un sobbalzo della carretta il Rizzi Biagio fu lanciato fuori e andò a battere col capo contro il suolo riportando fratture e contusioni tali che due giorni dopo morì.

Perciò il Chivillo deve rispondere di omicidio colposo.

Il Tribunale, uditi vari testimoni, il P. M. e l'arringa dell'avv. Emilio Gonnano di S. Daniele, condannò il Chivillo a cinque mesi di reclusione, applicando però la legge del perdono per un lustro.

Presidente: Gano-Serra; Giudici: Contin e Pampanini; P. M. Maestrialla.

Corte d'Appello di Venezia

Riduzione di pena

Della Negra Giacomo d'anni 37 e Marzoni Francesco d'anni 23 furono condannati dal nostro Tribunale ad un anno, quattro mesi e venti giorni di reclusione ciascuno per avere nella notte 15-16 Settembre 1907 in terreno di Forame d'Attimis, in luogo esposto al pubblico, tentato di violentare col concorso di un terzo sconosciuto, certa Angelina Forlizza cui produssero varie lesioni, guarite dopo il decimo giorno.

La Corte d'Appello ridusse la pena ad un anno, un mese e giorni 16.

Dif. avv. Emilio Driussi e Zan.

EMMA SEITZ

VIA FRANCESCO MANTICA, N. 49 UDINE

LEVATRICE DIPLOMATATA alla R. Università di Padova

Tiene pensione gestanti

MASSIMA SEGRETEZZA

Non adoperata più Tintare danese

RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1908 R. STAZIONE Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato e altri sali d'argento; o di piombo, di mercurio, di rame di cadmio; o altre sostanze nocive.

Udine, 18 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. Nallico.

Unico deposito presso il parrochiano RE LODOVICO, VI. Daniele Manin.

Magazzini di moda, dove di giorno in giorno le signore cleptomani vanno aumentando di numero.

Anche in affari privati di natura delicata le donne ottengono miglior successo degli uomini.

Ecco un nuovo orizzonte di attività femminile.

Due anni soli sono trascorsi dalla formidabile catastrofe di S. Francisco. Nel 1906 furono distrutti 612 blocchi di edifici, valutati più di mezzo miliardo di franchi! Or bene, lo due anni si sono già spesi in costruzioni oltre 510 milioni: e in luogo delle 28,188 case scomparse, moltissime delle quali non grandi, già 14,270 ne sono risorte assai più grandi di quelle distrutte. E tutta l'attività riparatrice è stata svolta soltanto per le forze cittadine, quantunque i noti episodi di corruzione municipale e poi la terribile crisi finanziaria degli Stati Uniti abbiano aggiunto altri danni a quelli prodotti dal terremoto e dall'incendio.

Lo SPIGOLATORE

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 10 Giugno 1908

Rendita 3 75 (1/2) netto	104.50
Rendita 3 1/2 (1/2) netto	103.65
Rendita 3 0/0	89.75

AZIONI

Banca d'Italia	1362.—
Ferrovie Meridionali	636.—
Ferrovie Mediterranee	416.—
Società Veneta	208.—

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine Pontelba	505.50
Meridionali	351.50
Mediterranea 4 0/0	501.50
Italiana 3 0/0	354.—
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	500.50

CARTELLE

Pontelba Banca Italia 3 75 0/0	501.25
Cassa R., Milano 4 0/0	508.50
Cassa R., Milano 5 0/0	612.50
Istit. Ital., Roma 4 0/0	505.—
Idem 4 1/2 0/0	513.50

CAMBI (chèque a vista)

Francia (oro)	99.04
Londra (sterlino)	26.11
Germania (marcbi)	123.05
Austria (c. rone)	104.61
Parigi (franchi)	202.63
Roma (lire)	97.50
Nuova York (dollari)	5.14
Torino (lire locale)	22.58

LA VETTURA STANDARD

14-18 HP.

per il poco consumo di benzina e di pneumatici e per la solida costruzione che rende nulle le spese di riparazione, permette di sostituire utilmente l'automobile alla vettura a cavalli.

Rappresentante per Veneto

Bernardo Nodari - Luogo di Vicenza

Malattie degli occhi

Difetti della vista

lo specialista dott. Gambarotta avvisa la sua clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giosuè Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Groppero, conduce alla stazione.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuare a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

IMPERFORABILI A TRETOS

coperture e fascie per

BIGILETTA - MOTOCICLETTA - AUTOMOBILE

Agente generale per Udine e Provincia

AUGUSTO VERZA - Udine - Via Mercatevecchio

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).

Deposito di macchine ed accessori

TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta HORNMA

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

Rubineria per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso viui

GHIACCIE TRASPORTABILI

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

DELLA FARMACIA DITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cent. 40, 20, 10.

Abbonamenti ordinati e senza limiti per 20 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 2.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris e C. - Udine

CASA DI CURA per le malattie

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista

Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri

Telefono 317.

ROMANO ANTONINI

fuori porta Grassano, UDINE

Vino Nostrano

Cent. 15 al litro

SERVIZIO A DOMICILIO

in Città e dintorni

FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

Linee del Nord e Sud America

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ " **Navigazione Generale Italiana**,
(Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60,000,000 - Enesso versato L. 54,000,000
" **La Veloce**, Società di Navigazione Italiana a Vapore - Capitale emesso e versato L. 11,000,000 -
Via Aquileja, N. 94

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
Per il PLATA							
N. G. I. La Veloce	25 giugno	Regina Elena Savoia Umbria	7800	4100	17,50	Barc., Ten., Rio, Santos	14 1/2
N. G. I. La Veloce	7 luglio		5083	3100	13,80	Barc., Ten., Montevideo	16 1/2
N. G. I. La Veloce	23 luglio		5020	3091	15,71	Barcell., Ten., Montevideo	20
Per NEW YORK							
N. G. I. La Veloce	24 giugno	Savio Nord America Duca degli Abbr.	9203	5801	14,00	Napoli	13 1/2
N. G. I. La Veloce	7 luglio		4920	2989	13,40	Napoli-Palermo	13
N. G. I. La Veloce	21 luglio		7793	4141	17,44	Napoli	11
Pel BRASILE							
N. G. I. La Veloce	9 luglio	Savio	5083	3100	13,80	Barc., Ten., Rio Santos	17
Per PAMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 luglio	Città di Milano	3836	2791	13,06	Marsiglia, Barc., Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. IIIa Classe L. 80.10
LA PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).
Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi ai Rappresentanti delle DUE Società
Via Aquileja, 94 **signor Antonio Piretti, Udine** Via Aquileja, 94
Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE
N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

PEJO ANTICA FONTE

Acqua ferruginosa
acidula gaseosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescante
Di riconosciuta efficacia nell'Anemia, Linfatismi, Nevralgie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza - ed in tutti gli stati morbosì dipendenti da imperfezione del sangue - **Bibita gradevolissima** da sola o con Vino, Latte, Conserve ecc. - **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.
UDINE, Angelo Fabris & C.
VENEZIA, Società Anonima « Salus »
VERONA, G. De Stefanis & Figlio
BRESCIA, Francesco Chiogna
MILANO, A. Manzoni & C.
Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

A TITOLO DI SAGGIO
Sindacato degli Estratti Concentrati per fare i seguenti liquori e vini:
1 litro COGNAC
1 litro RHUM
1 litro CHARTREUSE VERDE
1 litro MENTHA VERDE
1 litro GRANATINA
5 litri VERMOREL di Torino
3 litri BAYER D'OLANDA
Per SOLI L. 31. di E. per Regio. (Estero Fr. 350)
Ad ogni pezzo giunta la relativa facilitissima istruzione.
GRATIS Listino Spedite prodotti enologici, el. essere ed estratti concentrati
LETTERE S'VAOLTA alla Premia
Off. Chim. DELL'AQUILA
MILANO, Via S. Calisto, 28

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE
per Pontebba: O. 6. - D. 7.58 - O. 10.56 - O. 16.52 - D. 17.15 - O. 18.10.
per Corzano: O. 5.45 - D. 8. - O. 15.42 - D. 17.35 - O. 19.55
per Venezia: O. 4. - D. 8.20 - D. 11.25 - O. 15.10 - D. 17.30 - D. 20.55 - Diritto 28.11.
per Civiltà: O. 5.20 - D. 8.35 - D. 11.15 - D. 15.15 - D. 16.18 - 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7. - D. 15.11 - 16.20 - 10.17.
ARRIVI A UDINE
da Pontebba: O. 7.41 - D. 11. - O. 12.44 - O. 17.9 - O. 19.45 - O. 21.25 - Diritto 28.5.
da Corzano: O. 7.52 - D. 11.6 - O. 12.50 - D. 19.42 - O. 22.58.
da Venezia: O. 8.20 - D. 7.43 - O. 10.7 - 16.05 - D. 17.5 - 22.50.
da Civiltà: O. 7.40 - D. 9.51 - 12.05 - 16.07 - 18.57 - 21.18.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.80 (1) - 9.48 - 18.8 - 21.46.
(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Carignano-Trieste.

MONDIALE

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,
L. 5 al giorno.
potrebbe noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.
I nostri cataloghi, istruzioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".
MACCHINE DA SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. - Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria o Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamenti anche a rate mensili.**
Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine « LINEARI » e « CIRCOLARI » **Ritoni e Mammol**,
MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerali o per briloche della grandezza mm. 25 per cent. 30 e di mm. 75 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti - Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4. - cm. 43 per 68 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita - facile provvigione. Scrivere alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

Preservativi
In gomma delle prime fabbriche mondiali per uomini e ragazzi da rubrica e gomma. - Articoli utili, ed apparecchi antioscuranti per donne a cui il preservativo potrebbe essere di danno.
Il preservativo in gomma italiana con la lava che contro rimosse di trasporto di cent. 22. - Rivolgervi ad Ignazio Casella postale, 932 Milano.
Medici pres. An. Società Sperimentale.

PER INSERZIONI
sul **PAESE** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Letteratura, N. 6.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano
Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - *« Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perché non alcoolico - Indicatissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo. »*
ULTIMA ONORIFICENZA
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906
Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.
Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

- è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo
Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.
Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza etich. e per diabetici L. 9.10 - 4 flac. con etichetta L. 11.80.
Indirizzo cartolina vaglia all'Inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marzolo, 2-16.**
Opuscoli, letteratura, reclames, inviiati franco e gratis

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA DITTA MERCATOVECCHIO
MARCO BARDUSCO - UDINE
SPECIALITÀ
in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pello, in tela di qualunque formato e prezzo.
NOVITÀ
Albumi per cartolina in tutta tela tranciati e fucce, in pinoche, in tela ed in carta.
Albumi per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.
PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
METRI di BOSSO ed uso BOSSO enodati ed in asta

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.
USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**
Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**
Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**

